

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



	Traduzione : Angelo Carturan
	Standard FCI n° 204 / 24/07/2000 / I
	Nome della razza : Segugio Spagnolo (Sabueso Español).
	Paese d'origine : Spagna.
	Data di pubblicazione dello Standard in vigore : 26/05/1982.
	Utilizzazione : Segugio per la caccia della piccola selvaggina.
	Classificazione FCI: Gruppo 6 : Segugi e cani per pista di sangue e razze assimilate. Sezione 1.2 : Segugi di taglia media. Con prova di lavoro.

UTILIZZAZIONE

Segugio per la caccia della piccola selvaggina, sebbene non disdegni la ricerca sia quella grande, sia si tratti del cinghiale, del cervo, del capriolo, della volpe, del lupo o dell'orso. Il Segugio spagnolo è il grande specialista nella caccia alla lepre ed è estremamente abile nella ricerca delle tracce di sangue (ricerca della selvaggina ferita).

Il cacciatore, informato dalla sua voce (latrato) e dalle sue diverse modulazioni, riconoscerà la sequenza degli eventi della cacciata e capirà se la ricerca è su tracce recenti o vecchie, oppure se si tratta di ambedue.

BREVI CENNI STORICI

Conosciuto già nel Medioevo, è descritto magistralmente nel "libro della caccia grossa" per il re Alfonso XI, (secolo XIV), così come da Argote de Molina (1582) e da numerosi altri autori classici.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



ASPETTO GENERALE

È un segugio di taglia media e longilineo, provvisto di una bella testa e di lunghe orecchie. Noto è lo sviluppo del perimetro toracico e la lunghezza del corpo, che superano largamente l'altezza al garrese. Ossatura compatta e arti solidi; pelo sottile, liscio e aderente al corpo. Lo sguardo è dolce, triste e nobile.

PROPORZIONI IMPORTANTI

- La lunghezza del corpo è largamente superiore, da 7 a 10 cm, dell'altezza al garrese.
- Il rapporto tra le lunghezze del cranio e quella del muso è di 1 :1, cioè di uguale lunghezza.

TEMPERAMENTO / COMPORTAMENTO

Affettuoso e mansueto, è un grazioso animale, che nel raffrontarsi con la grossa selvaggina dimostra di possedere un coraggio e una bravura poco comuni.

TESTA

Armoniosa, proporzionata al corpo e lunga. Linee superiori del cranio e della canna nasale divergenti. Visto da sopra, l'insieme cranio-muso deve essere allungato e molto uniforme. Il muso non dà l'impressione di essere appuntito.

REGIONE CRANIALE

Cranio : Di larghezza media, più largo nei maschi. Profilo convesso. La larghezza del cranio deve essere uguale alla sua lunghezza. Visto di fronte, deve essere incurvato. Cresta occipitale appena marcata.

Stop : In pendenza dolce, poco accentuato.

REGIONE FACCIALE

Tartufo : Grande, umido, con le narici aperte ed ampiamente evolute. Il suo colore varia dal castano chiaro al nero intenso, sempre in rapporto con il colore delle mucose.

Muso : Profilo rettilineo, è ammessa una leggera subconvessità nella sua porzione terminale. Visto da disopra, appare moderatamente rettangolare, si restringe gradualmente avvicinandosi al tartufo.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



Labbra : Le superiori devono ricoprire nettamente le inferiori; essendo moderatamente abbondanti e sciolte. Le inferiori formano una commessura labiale contrassegnata. Le mucose devono essere dello stesso colore del tartufo. Palato del colore delle mucose, con le creste contrassegnate..

Mascelle/denti : Dentatura a forbice. Denti bianchi e sani; canini molto evoluti; tutti i premolari sono presenti.

Occhi : Medi, a mandorla, di colore nocciola scuro. Dallo sguardo triste, nobile ed intelligente. Palpebre pigmentate del colore del tartufo; mucose addossate al bulbo oculare, si ammette un tenue rilassamento in riposo.

Orecchie : Grandi, lunghe e cadenti. Di struttura flessibile e di forma rettangolare, con estremità arrotondata. Sono inserite sotto la linea degli occhi e penzolano liberamente a cavatappi. Senza esercitare trazione, devono superare largamente il tartufo. Rete venosa visibile ed a fior di pelle.

COLLO : Tronco conico, largo e potente, muscoloso e flessibile. Pelle spessa e molto rilassata che forma una giogaia marcata, benché senza esagerazione.

CORPO

Visione d'insieme : Decisamente rettangolare, molto forte e robusto, di grande perimetro toracico che deve essere superiore di un terzo dell'altezza al garrese: altezza al garrese 3, perimetro toracico 4. La linea superiore è diritta con una leggera concavità sulla schiena e convessità sulle reni, caratteristiche della razza, ma senza insellatura.

Garrese : Avanzato e sobriamente distinto.

Dorso : Potente, largo e di accentuata lunghezza.

Rene : Molto largo, poderoso e leggermente elevato.

Groppa : Potente, larga, con tendenza all'orizzontalità. L'altezza della groppa deve essere uguale o inferiore all'altezza al garrese. Tenendo conto della tendenza della razza ad alzarsi, si consentirà che sia leggermente più alta.

Petto : Molto sviluppato, largo, profondo ed alto, arrivando ampiamente ai gomiti. Punta dello sterno marcata.

Costole : Arrotondate, con gli spazi intercostali di grande larghezza che ospitano una grande cassa toracica.

Ventre e fianchi : Ventre poco retratto, i fianchi sono profondi, molto visibili e ampi.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



CODA : Grossa alla radice e di introduzione media. Forte e coperta di un pelo molto corto che forma un piccolo pennello all'estremità. A riposo, è portata bassa e leggermente ricurva, superando i garretti. Al lavoro ed in azione, si alza a sciabola, senza eccesso, esibendo un movimento laterale continuo. Mai diritta verso l'alto o appoggiata sulla groppa.

ARTI

Arti anteriori

Visione d'insieme : Perfettamente in appiombio, diritti, paralleli. Danno l'impressione di essere corti; i muscoli ed i tendini sono chiaramente visibili. La lunghezza dell'avambraccio deve essere uguale a quella della spalla. Di ossatura forte, metacarpi potenti e gomiti molto aderenti alla parete toracica.

Spalle : Scapole oblique, arrotondate, muscolose, di lunghezza uguale al braccio. Angolo scapolo-omerale vicino a 100°.

Braccio : Forte.

Gomiti : Aderenti al torace. Angolo omero-radiale prossimo ai 120°.

Avambracci : Diritti, corti, bene in appiombio. Ossatura forte.

Metacarpi : Di forte ossatura e potenti. Visti lateralmente sono poco inclinati.

Piedi anteriori : Piedi di gatto; dita strette, falangi forti ed alte. Unghie dure e forti, cuscinetti plantari grandi e resistenti. Membrana interdigitale moderata e provvista di pelo sottile.

Arti posteriori

Visione d'insieme : Potenti, muscolosi, di eccellente angolazione. Appiombi corretti, garretti senza deviazioni, metatarso lungo e piedi solidi. Forniscono al cane l'agilità e l'impulso necessari per seguire piste su terreni molto accidentati e con notevoli dislivelli

Cosce : Forti e muscolose. Angolo cono-femorale vicino a 100°.

Gambe : Di lunghezza media, muscolose. Angolo femoro-tibiale vicino ai 115°.

Garretti : Ben marcati, con nitido apprezzamento del tendine. Angolo del garretto aperto, vicino ai 120°.

Piedi posteriori : Di gatto, leggermente ovali. Più allungati dei piedi anteriori. Presenza o non di speroni che normalmente sono singoli, raramente doppi. È ammessa la loro amputazione.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



ANDATURE : Il movimento preferito è il trotto, che è lungo, sostenuto e non dispendioso di energie, senza tendenze ad andamenti laterali né all'ambio. Durante il movimento si osserveranno con particolare interesse i gomiti e i garretti. Durante la marcia la tendenza naturale della razza è di procedere annusando il terreno con la testa abbassata.

PELLE : Molto elastica, spessa e di colore rosa, staccata da tutto il corpo; talvolta si formano delle rughe frontali quando il cane porta la testa bassa.

MANTELLLO

Pelo : Fitto, corto, fine e disteso. Ricopre tutto il corpo fino agli spazi interdigitali.

Colore : Bianco ed arancio, con predominio dell'uno o dell'altro colore, e distribuito in macchie irregolari ben definite e senza macchiettatura. Il colore arancione può variare da un tono più tenue (limone), ad un tono più intenso (rossastro-marrone).

TAGLIA

Altezza al garrese : Maschi da 52 a 57 cm, femmine: da 48 a 53 cm.

Tolleranza : Si ammette un centimetro di tolleranza nell'altezza per esemplari di eccellenti proporzioni.

DIFETTI

Ogni scarto rispetto a quanto sopra deve essere considerato un difetto da penalizzare in funzione della sua gravità.

- Profilo del muso arcuato senza eccesso.
- Morso a pinza; assenza di qualche premolare.
- Palpebre rilassate al punto di lasciare apparire un po' di congiuntiva.
- Linea superiore debole e distorta durante la marcia.
- Elevazione del rene che, sebbene ammessa, non deve mai essere esagerata .

DIFETTI GRAVI

- Aspetto fragile.
- Muso troppo appuntito o smussato.
- Prognatismo superiore moderato. Assenza di canini o premolari, non dovuta a fattori traumatici.
- Entropion, ectropion.
- Orecchio amputato.
- Linea superiore insellata.
- Altezza della groppa molto superiore all'altezza del garrese.

SIPS

Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti"

C.F. 00694850199

P.I. 03012740969



- Perimetro toracico insufficiente.
- Coda portata troppo alta o appoggiata sulla groppa; coda amputata.
- Appiombi scorretti, deboli o deviati.
- Gomiti sporgenti durante la marcia o a riposo.
- Garretti vaccini.
- Movimenti laterali degli arti durante la marcia (cane che falcia).
- Pelo ondulato, duro o semilungo.
- Depigmentazione.
- Carattere squilibrato, eccessiva timidezza, nervosismo od aggressività.

DIFETTI ELIMINATORI

- Lunghezza del corpo uguale o inferiore all'altezza del garrese.
- Narice divisa.
- Prognatismo superiore eccessivo. Qualunque grado di prognatismo inferiore.
- Pelo duro o lungo; pelo lanoso che indica un'ibridazione.
- Esemplari tricolori o con marche focate sul muso e sugli arti.

N.B. : I maschi devono avere due testicoli di aspetto normale, ben discesi nello scroto.